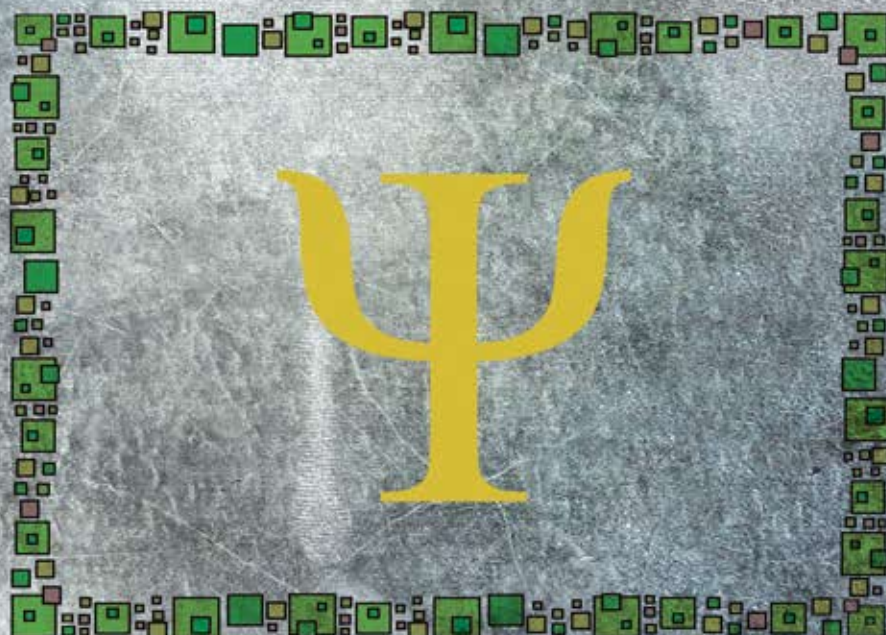


CARTA TESTIMONIANZA



GEMMA ARTIOLI
PSICOLOGA DEL SERVIZIO DI
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

GEMMA ARTIOLI, LA PSICOLOGA DEL SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

I bambini sono terrorizzati dal papà

Ho visto i bambini la prima volta subito dopo l'incendio e poi abbastanza regolarmente nelle settimane successive. Ognuno ha reagito a modo suo. Kim, il più grande, è ancora arrabbiato con la mamma che gli ha dato la colpa dell'incendio davanti alle sorelline. Kim è l'unico maschio e ci tiene molto a differenziarsi dal padre. È troppo adulto per la sua età, avrebbe bisogno di stare di più in mezzo ai coetanei e di fare cose che gli interessano, per es. riprendere il corso di batteria.

Miriam ha 9 anni, è una bambina. Dei tre era la più legata al papà ed è terribilmente delusa per quello che è successo – anche perché l'ha capito da sola nonostante le bugie della madre. A scuola ha problemi di attenzione e difficoltà di apprendimento e io credo dipenda da quello che ha visto in casa, non solo l'incendio ma anche le violenze precedenti. Un aiuto psicologico sarebbe fondamentale per lei e anche per Katia, la piccolina di 7 anni, che è sicuramente la più traumatizzata. Dopo l'ultimo fatto, per diversi giorni ha smesso di parlare e tuttora ha problemi di linguaggio. Quello che ha visto lo esprime nei disegni, scene di distruzione dove la mamma muore, e quando di giorno sente al telefono il papà, di notte fa la pipì a letto come quando era piccola.

Io posso incontrarli non più di una volta al mese, perché purtroppo ho tanti bambini di cui occuparmi, avrebbero bisogno di uno psicologo privato che possa dedicarsi a loro una volta alla settimana per almeno un anno. La spesa, per una psicoterapia familiare, sarebbe di 4.000 Euro.